

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 1 di 1 |
|----------------------------------|---|--|

Piano dei controlli

della Carota dell'Altopiano del Fucino IGP

OMNIA QUALITA'
VIA Tiburtina Valeria km 110
67060 Cappelle dei Marsi (AQ)
TEL. 0863416410
FAX 0863416442
E/MAIL: omniaqualita@prodottibio.com

| | | |
|---------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Redazione 13.07.07 | Verifica 13.07.07 | Approvazione 13.07.07 |
| Il responsabile: RT | Il responsabile: RQ | L'amministratore unico AU |

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 2 di 2 |
|----------------------------------|---|--|

Sommario

| | | |
|----------------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA..... | 4 |
| 2 | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE..... | 5 |
| 3 | DOCUMENTI DI RIFERIMENTO..... | 5 |
| 3.1 | Riferimenti legislativi e normativi..... | 5 |
| 4 | DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI..... | 6 |
| 5 | ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE..... | 8 |
| 5.1 | Modalità di presentazione delle domande..... | 8 |
| 5.1.1 | Modalità di presentazione delle domande..... | 8 |
| 5.1.2 | Intermediari, condizionatori..... | 9 |
| 5.1.3 | Delega alla presentazione della domanda | 10 |
| 5.2 | Modifiche intervenute sulle situazioni descritte nella domanda iniziale..... | 10 |
| 5.2.1 | Modalità specifiche per le aziende agricole..... | 10 |
| 6 | REGISTRAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI PRODUTTIVI DELLA FILIERA DISCIPLINATA..... | 11 |
| 6.1 | Valutazione della domanda di accesso..... | 11 |
| 6.1.1 | Accettazione domanda delle aziende agricole..... | 11 |
| 6.1.2 | Accettazione domanda intermediari, condizionatori..... | 11 |
| 6.2 | Procedura di registrazione..... | 11 |
| 6.2.1 | Verifica ispettiva iniziale..... | 11 |
| 6.2.2 | Registrazione dei soggetti della filiera..... | 12 |
| 6.3 | Procedure di riconoscimento idoneità dei condizionatori..... | 13 |
| 6.4 | Validità della registrazione e del riconoscimento..... | 14 |
| 6.4.1 | Verifica del mantenimento dei requisiti..... | 14 |
| 6.4.1.1 | Aziende Agricole: annotazione e comunicazione dei dati produttivi..... | 14 |
| 6.4.1.2 | Aziende Agricole: Verifica ispettiva per il mantenimento dei requisiti | 15 |
| 6.4.1.3 | Intermediari Condizionatori: registrazione e comunicazione dati produttivi..... | 16 |
| 6.4.1.4 | Intermediari/Condizionatori: verifica ispettiva per il mantenimento dei requisiti..... | 17 |
| 6.4.2 | Recesso dal sistema di controllo (rinuncia) e cancellazione dagli elenchi..... | 17 |
| 6.4.3 | Ricorsi..... | 18 |
| 6.4.3.1 | Procedure di revisione..... | 18 |
| 6.4.3.2 | Procedure di appello..... | 18 |
| 7 | DISCIPLINA PRODUTTIVA..... | 18 |
| 7.1 | Zona di produzione..... | 19 |
| 7.2 | Modalità di produzione della..... | 19 |
| 7.2.1 | Varietà e densità di impianto..... | 19 |
| 7.2.2 | Pratiche colturali..... | 19 |
| 7.2.3 | Irrigazione..... | 20 |
| 7.2.4 | Raccolta del prodotto..... | 20 |

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 3 di 3 |
|----------------------------------|---|--|

| | | |
|-------|--|----|
| 7.2.5 | Invio ai centri di stoccaggio o di condizionamento..... | 20 |
| 7.2.6 | caratteristiche del prodotto..... | 20 |
| 7.2.7 | Confezionamento ed etichettatura..... | 20 |
| 7.2.8 | Utilizzo della denominazione Carota dell'Altipiano del Fucino per i prodotti derivati..... | 21 |
| 7.2.9 | Logo..... | 21 |
| 7.3 | Controllo caratteristiche del prodotto di cui all'art. 2 del disciplinare..... | 21 |
| 7.3.1 | Autocontrollo sul prodotto finito..... | 22 |
| 7.3.2 | Frequenza autocontrollo dei confezionatori/condizionatori..... | 22 |
| 7.3.3 | Controllo di conformità sul prodotto finito..... | 22 |
| 7.3.4 | Metodo di campionamento..... | 23 |
| 7.3.5 | Modalità del campionamento..... | 23 |
| 7.3.6 | Esito dei controlli..... | 25 |
| 7.4 | Autorizzazione all'uso delle etichette..... | 25 |
| 8 | NON CONFORMITÀ..... | 26 |
| 8.1 | Rilevate dall'azienda..... | 26 |
| 8.2 | Rilevate da OQ..... | 26 |
| 9. | SCHEMA DEI CONTROLLI..... | 27 |
| 10 | ALLEGATI..... | 27 |

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 4 di 4 |
|----------------------------------|---|--|

1 PREMESSA

Il Regolamento (CE) 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della DOP o della IGP siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare (art. 4) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da autorità competenti e/o da organismi di controllo autorizzati dagli stati membri.

OMNIA QUALITA' Srl (nel seguito OQ), quale Organismo di Controllo autorizzato per il prodotto agricolo a Denominazione "Carota dell'Altopiano del Fucino" ai sensi dell'art. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'art. 14 della legge n. 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità della denominazione registrata con Reg (CE) 148/2007 della commissione del 15 febbraio 2007.

Il disciplinare di produzione allegato al provvedimento di riconoscimento della tutela della denominazione, definisce le modalità produttive e le caratteristiche del prodotto ed è il riferimento cardine insieme alla normativa vigente in materia, per la redazione del piano di controllo.

Nel presente piano di controllo, attingendo direttamente al disciplinare, vengono individuate:

- la delimitazione della zona geografica di produzione del prodotto nel cui territorio devono essere ubicati i produttori agricoli della filiera disciplinata;
- la descrizione del metodo tradizionale di ottenimento;
- i sistemi di identificazione e di rintracciabilità del prodotto;
- la descrizione del prodotto con indicazione delle caratteristiche fisiche e chimiche incluse le modalità di presentazione al momento dell'immissione del prodotto in commercio;
- le condizioni per il confezionamento, che può avvenire anche presso strutture poste al di fuori della zona delimitata di produzione.

Inoltre sulla base degli altri elementi del disciplinare è stato elaborato il sistema dei controlli che consente di garantire l'individuazione del prodotto e di conseguenza la tutela della denominazione.

L'insieme dei controlli ai quali l'intero sistema produttivo deve essere sottoposto affinché il prodotto possa essere identificato con la Denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino è costituito:

- dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo);
- dai controlli di conformità svolti da OQ al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli, le attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera, vertono sulle registrazioni effettuate su apposita modulistica fornita da OQ, di alcune fasi del processo produttivo che verranno esaminate e valutate a campione nel corso delle verifiche ispettive (ispezioni). I soggetti della filiera hanno facoltà di utilizzare propri registri purché siano previste le voci presenti nella modulistica predisposta da OQ. Gli stessi devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da OQ.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 5 di 5 |
|----------------------------------|---|--|

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano dei Controlli persegue la finalità di identificare e verificare, con un adeguato livello di attendibilità, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove, il rispetto e la conformità del prodotto ai requisiti disciplinati applicabili e alle prescrizioni derivanti dall'applicazione del presente Piano (procedure e tempistiche definite) per la filiera di produzione del prodotto agricolo a denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino. Esso trova applicazione per le specifiche attività, presso tutti i soggetti della filiera che intendono avvalersi di tale denominazione.

Tali soggetti sono

- aziende agricole di produzione,
- intermediari / centri di stoccaggio,
- condizionatori / confezionatori.

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

3.1 Riferimenti legislativi e normativi

Riferimenti legislativi

- Regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio del 20/03/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- Reg. (CE) 1898/2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 109 — Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari così come modificato dal DL.vo 23.06.2003 n. 181;
- Reg CE N. 2200/96 del 28 ottobre 1996 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;
- Reg (CE) 920/89 della commissione del 10 aprile 1989 che stabilisce le norme di qualità per le carote, e successive modificazioni Reg (CE) 730/99;
- Legge n. 128/98 - legge comunitaria 1995/1997 con particolare riferimento all'articolo 53, così come sostituito dall'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999 n. 526, legge comunitaria 1999;
- D.L.vo 19 novembre 2004 n. 297 – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CEE) 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;
- Reg. (Legge 27.12.2006 n.296 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)' — art.1 comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari”;
- CE) N. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- REG.CE N. 2073/2005 del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;
- REG.CE N. n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;
- REG.CE N. 2076/2005 del 5 dicembre 2005 che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 6 di 6 |
|----------------------------------|---|--|

882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004;

- Provvedimento 2 marzo 2007: iscrizione della denominazione geografica “carota dell’altopiano del Fucino” nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (GURI n. 72 del 27.03.2007).

Altre norme

UNI CEI EN 45011: “Criteri generali per gli Organismi di Certificazione dei Prodotti”;

- Manuale della Qualità OQ.
- Manuale operativo MOP 001 e relative procedure

4 DEFINIZIONI E TERMINI

Attività di registrazione iniziale: attività previste dal piano di controllo, che devono essere svolte al fine di verificare che il soggetto richiedente sia idoneo ad essere inserito nel sistema di controllo e certificazione di OQ.

Autocontrollo: insieme delle misure adottate per assicurare e mantenere i requisiti di conformità relativi alla Carota dell’Altopiano del Fucino così come previsto nel piano di controllo. I soggetti della filiera produttiva della Carota dell’Altopiano del Fucino per l’attività di propria pertinenza, danno evidenza dell’ attività mediante le registrazioni sugli appositi moduli forniti da OQ o sui propri registri purché siano previste le voci presenti nella modulistica predisposta da OQ. ;

Autorità di vigilanza: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Regioni e/o Province Autonome competenti;

Azienda agricola di produzione: soggetto registrato che attraverso la coltivazione produce in conformità al disciplinare, carote idonee per poter essere denominate Carota dell’Altopiano del Fucino; qualora l’azienda agricola attui anche attività di intermediario/centro di stoccaggio o di Condizionatore/confezionatore il medesimo soggetto assume anche gli obblighi e le responsabilità per tali attività;

Carota dell’Altopiano del Fucino IGP: prodotto finito conforme ai requisiti disciplinati recante il contrassegno/logo distintivo della denominazione e commercializzato con le modalità di cui all’art.8 e 10 del disciplinare di produzione;

Certificazione di Conformità della Denominazione Carota dell’Altopiano del Fucino: atto mediante il quale OQ dichiara che, con ragionevole attendibilità, il prodotto denominato Carota dell’Altopiano del Fucino e il relativo processo di ottenimento sono conformi ai requisiti riportati nel presente piano e nel disciplinare ufficiale approvati dalle competenti Autorità;

Comitato di certificazione: organo specifico dell’organismo di controllo al quale è attribuita la responsabilità di acquisire e verificare gli esiti della attività di controllo svolta dalla struttura, per il rilascio delle previste attestazioni di conformità;

Comitato dei ricorsi: organo specifico dell’organismo di controllo al quale vanno indirizzati gli eventuali ricorsi del soggetto controllato, con le modalità previste nell’apposito regolamento di OQ.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 7 di 7 |
|----------------------------------|---|--|

Condizionatore/confezionatore: soggetto registrato e riconosciuto che lavora e confeziona il prodotto finito apponendovi la denominazione “Carota dell’Altopiano del Fucino”;

Consorzio di tutela: Consorzio autorizzato dal Mipaaf ai sensi della legge 21/12/99 n. 526 art. 14.

Controllo di Conformità: atto mediante il quale OQ verifica il rispetto dei requisiti di conformità del prodotto agricolo Carota dell’Altopiano del Fucino specificati nel relativo disciplinare, ai fini della registrazione e/o del riconoscimento e/o rilascio della certificazione di conformità;

Dichiarazione di frazionamento del conferimento: documento (All 6) compilato dall’azienda agricola al momento della vendita e consegnato in copia all’acquirente, che accompagna le partite di Carote dell’Altopiano del Fucino nel trasferimento all’intermediario/centro di stoccaggio, centro di condizionamento e/o confezionamento e che consente di rintracciarne il lotto di origine.

Disciplinare: documento i cui contenuti sono definiti dall’art. 4 del Reg. (CEE) 510/06; tale documento approvato dai competenti Servizi dell’Unione Europea è stato pubblicato sulla G.U della Repubblica Italiana n.72 del 20.03.07;

Intermediario/centro di stoccaggio: soggetto registrato che svolge attività di conservazione del prodotto raccolto idoneo alla denominazione Carota dell’Altopiano del Fucino e successivamente destinato al confezionamento;

Lotto omogeneo: “un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionate in circostanze praticamente identiche...”; “il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Comunità economica europea ed è apposto sotto la propria responsabilità” (art.13 - decreto legislativo 109/92);

Mipaaf: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Non conformità: mancato soddisfacimento di requisiti specificati; sono classificate come gravi e lievi:

Gravi: soluzione non accettabile in relazione ad un requisito specificato che ingenera una irregolarità nella materia prima, nel processo o nel prodotto. Le non conformità si considerano gravi quando le irregolarità riscontrate sono causa della mancata rispondenza alla disciplina applicabile per la materia prima e per il prodotto. Con particolare riferimento alle registrazioni, le situazioni non conformi sono qualificate gravi nei casi in cui la mancanza delle stesse pregiudica sostanzialmente lo stato di conformità di prodotti o processi.

Lievi: pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito non pregiudica la conformità del prodotto.

Organismo di certificazione: OMNIA QUALITA' Srl. VIA Tiburtina Valeria km 110
67060 Cappelle dei Marsi (AQ)

Partita di Carota dell’ Altopiano del Fucino: quantità omogenea di Carota dell’Altopiano del Fucino per cui è possibile garantire l’identificazione e la rintracciabilità.

Prodotto finito: la carota ottenuta in conformità ai requisiti previsti e suscettibile di essere successivamente identificata con la denominazione Carota dell’Altopiano del Fucino;

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 8 di 8 |
|----------------------------------|---|--|

Richiedente: soggetto (azienda agricola, intermediario/centro di stoccaggio o condizionatore/confezionatore) che richiede a OQ l'accesso al sistema di controllo e certificazione per la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino;

Sistema di certificazione: sistema con regole procedurali e gestionali definite per effettuare la certificazione di conformità;

Soggetto registrato: soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione OQ;

Soggetto riconosciuto: soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione OQ che utilizza i contrassegni di identificazione della denominazione ed immette in commercio il prodotto con la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino;

Unità minima di superficie

E' la superficie coltivata a carota, appartenente ad uno stesso appezzamento o appezzamenti contigui, distinti dai numeri della strada e dell'appezzamento stesso (es. strada 17 appezzamento 5 – strada 17/ 5 oppure strada 17 appezzamento 4 e 5 – strada 17/4,5 potenzialmente sufficiente a produrre al massimo 700t di carote delle varietà ammesse dal disciplinare destinate al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino .Il dato produttivo di riferimento per l'area del Fucino per le carote è di 70 t/ha.

Per ogni altro termine usato nel presente piano dei controlli, si applicano le definizioni delle norme UNI CEI EN 45020, ISO 8402/95 e ISO 9000/05.

5 ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE

Le aziende agricole ubicate nel territorio delimitato dal disciplinare di produzione e gli intermediari/centri di stoccaggio nonché condizionatori/confezionatori, anche operanti al di fuori della zona delimitata, che intendono concorrere alla realizzazione della Carota dell'Altopiano del Fucino, devono fare esplicita richiesta a OQ tramite presentazione di domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione (All.1).

La presentazione della domanda sottoscritta di accesso al sistema ad OQ, comporta l'accettazione integrale dei contenuti del Piano dei Controlli per la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino e l'assunzione diretta di responsabilità per le attività svolte.

Le specifiche procedure di registrazione e riconoscimento sono dettagliate al successivo Cap. 6.

5.1 Modalità di presentazione delle domande.

Le richieste di accesso al sistema di controllo e certificazione redatte e sottoscritte direttamente dal soggetto richiedente, devono essere consegnate o inviate ad OQ presso i recapiti specificati nei moduli di domanda.

5.1.1 Aziende agricole

Le aziende agricole che intendono iscriversi al sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino devono inoltrare la domanda sottoscritta la quale comporta l'automatica accettazione delle condizioni del presente piano di controllo. I documenti da presentare sono:

- "Richiesta di adesione al sistema di controllo e certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino (All. 1)";

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 9 di 9 |
|----------------------------------|---|--|

- “Modulo Piano di rotazione (All. 3) per l’inserimento dei riferimenti catastali nel registro, relativi ai terreni coltivati a carote per l’anno corrente che consentono di avere la superficie investita a carote e la rotazione culturale.

La richiesta va inoltrata entro il mese di febbraio al fine di avere il quadro approssimativo dell’attività di certificazione. Tale data non è perentoria e le richieste di ammissione o variazione potranno avvenire in qualsiasi momento purché non compromettano la possibilità di verificare i requisiti previsti dal presente piano di controllo.

La domanda dovrà contenere i seguenti elementi:

- ragione sociale del richiedente;
- iscrizione a CCIAA;
- partita I.V.A. del richiedente e codice fiscale;
- indirizzo;
- numeri di telefono e fax;
- eventuale indirizzo di posta elettronica;
- nome e funzione della persona responsabile dei rapporti con OQ;
- una dichiarazione sottoscritta del richiedente con la quale accetta il piano dei controlli, ogni attività inerente i controlli di conformità, il tariffario OQ e le modalità per regolare le specifiche di spesa, in relazione alle attività connesse con la certificazione di conformità, anche qualora l’esito delle stesse non si concludesse con il riconoscimento od il rilascio della certificazione di conformità.
- Dichiarazione di demandare ad apposita terna arbitrale la soluzione di eventuali contenziosi con le modalità di cui alla procedura dei ricorsi di OQ allegata al Manuale operativo MOP 001;
- Dichiarazione della quantità presunta di carote (ALL 4).

Allegati: elenco particelle aziendali tra cui evidenziate, quelle investite a carote;

ricevuta di pagamento della quota di adesione;

fac – simile schede di registrazione relative ai requisiti previsti dal disciplinare se diversi da quelli contenuti negli allegati al piano dei controlli (o riferimento ai supporti informatici utilizzati)

5.1.2 Intermediari/centri di stoccaggio, condizionatori/confezionatori

L’inserimento nel sistema di controllo può avvenire con una tempistica identica a quella prevista per le aziende agricole ma comunque prima di acquistare da fornitori registrati, carote idonee ad essere identificate con la denominazione Carota dell’Altopiano del Fucino.

La domanda, effettuata mediante il modulo “Richiesta di adesione al sistema di controllo e certificazione della Carota dell’Altopiano del Fucino (All. 2)”;

dovrà contenere i seguenti elementi:

- ragione sociale del richiedente;
- iscrizione a CCIAA;
- partita IVA, del richiedente o codice fiscale;
- autorizzazione sanitaria (ove prevista dalla legislazione vigente);
- eventuali altre autorizzazioni per attività produttive diverse, che comunque possono avere influenza sulla produzione/commercializzazione/lavorazione della Carota dell’Altopiano del Fucino (in allegato)
- attività di filiera svolta;
- indirizzo;
- numeri di telefono e fax;
- eventuale indirizzo di posta elettronica;
- nome e funzione della persona responsabile dei rapporti con OQ;
- stima dei quantitativi annuali di prodotto immesso sul mercato: previsione produttiva;

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 10 di 10 |
|----------------------------------|---|--|

- dichiarazione del legale rappresentante relativa all' idoneità in base alle leggi vigenti degli impianti di stoccaggio o condizionamento;
- una dichiarazione del rappresentante legale contenente l'impegno a consentire lo svolgimento di ogni attività inerente i controlli di conformità, ad accettare il tariffario OQ ed a regolare le specifiche di spesa, in relazione alle attività connesse con la certificazione di conformità, anche qualora l'esito delle stesse non si concludesse con il riconoscimento od il rilascio della certificazione di conformità.
- Dichiarazione di demandare ad apposita terna arbitrale la soluzione di eventuali contenziosi con le modalità di cui alla procedura dei ricorsi di OQ allegata al Manuale operativo MOP 001;
- Ricevuta avvenuto pagamento della quota di registrazione.

Allegati: -iscrizione alla camera di commercio;
 -autorizzazione sanitaria;
 -pianta stabilimento con identificazione impianto;
 -fac – simile schede di registrazione relative ai requisiti previsti dal disciplinare se diversi da quelli contenuti negli allegati al piano dei controlli (o riferimento ai supporti informatici utilizzati)

5.1.3 Delega alla presentazione della domanda.

Ne caso in cui un soggetto richiedente la certificazione deleghi un terzo alla consegna della propria domanda di adesione, redatta e sottoscritta dal richiedente stesso, questo è tenuto a fornire ad OQ la delega che deve riportare chiaramente che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono a carico del soggetto richiedente la certificazione/ accesso al sistema dei controlli.

Nel caso di consorzio di tutela riconosciuto dal Mipaaf questo potrà presentare ad OQ la domanda di assoggettamento ai controlli di conformità sulla denominazione dei soci deleganti, i quali dovranno far pervenire ad OQ le proprie adesioni al sistema dei controlli attraverso il Consorzio stesso.

Nel caso in cui la delega riguardi anche i rapporti economici, la fattura che OQ emetterà nei confronti del Consorzio di Tutela verrà dettagliata con le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate nei confronti di ciascun operatore.

5.2 Modifiche intervenute sulle situazioni descritte nella domanda iniziale

Ai fini del mantenimento dell' idoneità all' utilizzo della denominazione e qualora le situazioni aziendali (strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, di fornitura etc.), documentate nella richiesta iniziale di accesso al sistema di controllo e certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino (o nelle eventuali integrazioni alla stessa) fossero oggetto di variazioni sostanziali, i soggetti della filiera registrati e riconosciuti sono tenuti a comunicare formalmente a OQ le modifiche intervenute entro 15 giorni dal loro accadimento.

Per variazioni sostanziali devono intendersi tutte le modifiche che hanno, o che possono avere, capacità di pregiudicare lo stato di conformità di prodotti o processi, la corretta rintracciabilità delle produzioni, la titolarità dei diritti e degli obblighi.

OQ, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà la documentazione pervenuta e ne comunicherà l'esito e la data per l'esecuzione delle verifiche ispettive. Nel caso le modifiche siano tali da non pregiudicare comunque il soddisfacimento del requisito, queste saranno oggetto di valutazione nel corso delle ispezioni ordinarie effettuate da OQ secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli.

5.2.1 Modalità specifiche per le aziende agricole

Le aziende agricole già registrate sono tenute a comunicare con documento sottoscritto a OQ, entro 15 giorni, le modifiche intervenute circa le proprie coltivazioni.

Entro 15 giorni dal ricevimento OQ valuta la documentazione pervenuta e, aggiorna conseguentemente

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 11 di 11 |
|----------------------------------|---|--|

l'elenco delle particelle coltivate a Carota dell'Altopiano del Fucino.

A seconda della tipologia di modifiche apportate (aumento/diminuzione di coltura ecc...), tali aziende saranno automaticamente inserite nell'elenco delle aziende agricole da verificare nel corso della campagna produttiva, al fine di verificare anche la rispondenza dei requisiti a quanto dichiarato nella domanda di ampliamento/riduzione.

Per le variazioni di altro genere quali ad es. cambiamenti di ragione sociale, cambi di conduzione, migrazioni di superfici già iscritte, ecc... le aziende agricole devono darne comunicazione ad OQ; per tali variazioni non è previsto l'accertamento immediato tramite verifica ispettiva.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso delle ispezioni ordinarie effettuate da OQ secondo quanto previsto dal presente Piano di Controllo.

6 REGISTRAZIONE E/O RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI PRODUTTIVI DELLA FILIERA DISCIPLINATA

6.1 Valutazione della domanda di accesso

La procedura di registrazione/riconoscimento viene attivata con la presentazione a OQ della domanda di accesso al sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino da parte di uno dei soggetti della filiera individuati al punto 2 del presente piano di controllo.

La presentazione della domanda scritta e della documentazione accessoria prevista, è vincolante per l'esame della richiesta.

6.1.1 Accettazione domanda delle aziende agricole

La domanda, corredata dagli allegati previsti nel modello ALL1, viene valutata al momento della presentazione e comunque entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento, per verificarne la congruità e completezza.

Se la documentazione è completa, la domanda viene accettata registrandone la data di accettazione.

Nel caso di documentazione incompleta viene richiesta un'integrazione all'azienda agricola e la domanda verrà accettata e controfirmata solo al momento in cui l'azienda ha presentato tutta la documentazione necessaria.

L'elenco delle aziende agricole inserite nel sistema di controllo della Carota dell'Altopiano del Fucino, viene aggiornato da OQ prima dell'inizio di ciascuna nuova campagna, dopo aver effettuato la verifica della conformità delle aziende che hanno inviato istanza di registrazione per l'anno in corso.

6.1.2 Accettazione domanda intermediari, condizionatori

Ricevuta la domanda e la documentazione accessoria prevista, OQ verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

Qualora la documentazione di richiesta risulti incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione secondo quanto necessario.

Se la documentazione è completa, la domanda viene accettata registrandone la data di accettazione. OQ provvede quindi a dar corso alla successiva fase di valutazione della rispondenza a quanto dichiarato e comunica al richiedente circa il Responsabile del Gruppo di Valutazione proposto e i dettagli della verifica ispettiva.

6.2 Procedura di registrazione

6.2.1 Verifica ispettiva iniziale

In caso di valutazione positiva della domanda, entro 20 giorni e/o comunque accordandosi con il

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 12 di 12 |
|----------------------------------|---|--|

richiedente, OQ dispone, una data per l'esecuzione della **verifica ispettiva iniziale**. I tempi di attesa potrebbero prolungarsi in presenza di un elevato numero di richieste concentrate nel tempo in ogni caso, le verifiche ispettive iniziali devono essere concluse prima dell'inizio della raccolta.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale gli ispettori di OQ valutano la corrispondenza delle condizioni rispetto a quanto comunicato nella documentazione presentata unitamente alla domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle specifiche attività da esso svolte. Oggetto della valutazione iniziale saranno i seguenti aspetti:

- per le Aziende Agricole:
 - effettiva collocazione dei siti produttivi all'interno della zona delimitata;
 - la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale;
 - verifica del requisito della rotazione;
 - tecniche di coltivazione (es. registrazione su Quaderno di Campagna delle lavorazioni come concimazioni, irrigazioni, ecc);
 - modalità di conservazione della Carota dell'Altopiano del Fucino (schede di registrazione);
 - la predisposizione dei registri di Carico/Scarico
- per gli intermediari/ centri di stoccaggio
 - la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale;
 - la disponibilità di mezzi ed attrezzature idonee per il trasporto e lo stoccaggio separati per la Carota dell'Altopiano del Fucino rispetto ad altro prodotto;
 - l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e rintracciabilità della Carota dell'Altopiano del Fucino;
 - la predisposizione dei registri di Carico/Scarico;
-
-
- per i condizionatori /confezionatori
 - la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale;
 - l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino alla vendita
 - la predisposizione dei registri di Carico/Scarico;
 - le modalità di conservazione della Carota dell'Altopiano del Fucino (schede di registrazione);
 - le modalità di confezionamento e relativa gestione del materiale da confezione/imballo riportante il logo ed i riferimenti alla denominazione.
 - la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per le operazioni di conservazione e confezionamento;

I registri di carico e scarico devono essere vidimati. Nel caso di registri cartacei la vidimazione si effettua mediante la timbratura e la firma del responsabile del gruppo ispettivo incaricato, su ogni pagina. Nel caso di registri informatici, verrà apposta la firma elettronica del responsabile del gruppo ispettivo incaricato insieme agli estremi identificativi di OQ, oppure la firma e gli estremi di OQ sul modello informatico stampato.

6.2.2 Registrazione dei soggetti della filiera

Qualora l'esito della verifica ispettiva iniziale sia positiva, OQ, secondo le modalità stabilite nel Regolamento del Comitato di Certificazione ammette il richiedente negli elenchi dei soggetti idonei alla

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 13 di 13 |
|----------------------------------|---|--|

produzione di carote successivamente identificabili con la Denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino. I richiedenti verranno suddivisi in funzione della categoria di appartenenza ed iscritti nei rispettivi registri di seguito elencati: - Registro delle aziende agricole;
- Registro degli intermediari;
- Registro dei condizionatori;

Le aziende agricole registrate hanno titolo a produrre carote idonee ad essere denominate Carota dell'Altopiano del Fucino previa verifica dei requisiti e delle modalità produttive previste dal disciplinare di produzione.

Gli intermediari/confezionatori/condizionatori registrati possiedono i requisiti strutturali e funzionali per conservare e/o confezionare commercializzare correttamente il prodotto agricolo Carota dell'Altopiano del Fucino.

Ne caso in cui un soggetto svolga entrambe le attività riportate sarà registrato per ciascuna di esse (ad esempio, una azienda agricola che svolge anche attività di condizionamento ai fini della commercializzazione diretta, sarà registrato per entrambe le tipologie di attività). I dati relativi alle iscrizioni effettuate da OQ verranno comunicati all'Autorità nazionale di controllo (Mipaaf).

6.3 Procedure di riconoscimento idoneità dei condizionatori.

Per i soggetti registrati che svolgono anche la fase di condizionamento/confezionamento e commercializzazione e che quindi detengono i contrassegni identificativi (materiale da imballo/confezionamento ed etichette riportante il logo ed i riferimenti alla denominazione), l'idoneità ad effettuare il confezionamento e la commercializzazione di prodotto idoneo ad essere denominato Carota dell'Altopiano del Fucino, sarà rilasciata a fronte della valutazione della conformità ai requisiti di prodotto specificati nel disciplinare. Tale verifica potrà avvenire contestualmente alla verifica di registrazione.

Qualora l'esito della verifica ispettiva iniziale sia positiva, OQ, secondo le modalità stabilite nel Regolamento del Comitato di Certificazione ammette il richiedente nell'Elenco dei Condizionatori riconosciuti ai fini del confezionamento e commercializzazione della Denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino. Tale iscrizione deve essere corredata dalla registrazione di ciascun stabilimento utilizzato nella fase di condizionamento/confezionamento.

I soggetti riconosciuti idonei ed iscritti all'apposito elenco, possiedono quindi i requisiti strutturali e funzionali (adeguatezza di strutture ed impianti) per concorrere alla produzione di un prodotto finito conforme ai requisiti del sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino da porre in commercio.

Della decisione assunta da parte di OQ viene data informazione oltre che al richiedente, all'Autorità nazionale di controllo (Mipaaf), ed al consorzio autorizzato per gli atti conseguenti.

Il controllo sull'utilizzo delle confezioni e/o etichette viene effettuato contestualmente alla valutazione della rintracciabilità dei lotti di Carota dell'Altopiano del Fucino. Pertanto la registrazione in autocontrollo dei confezionatori, deve estendersi anche alla registrazione del carico/scarico del materiale di confezionamento e/o etichettatura.

Le superfici idonee alla produzione della Carota dell'Altopiano del Fucino, comunicate dai produttori con il modulo All 3 sono iscritte in un apposito elenco attivato, tenuto e aggiornato da OQ.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 14 di 14 |
|----------------------------------|---|--|

6.4 Validità della registrazione e del riconoscimento

All'inizio di ogni anno solare, OQ propone a tutti i soggetti registrati un contratto annuale per il mantenimento nel sistema dei controlli; ciascuno di questi, per mantenere l'inserimento, dovrà sottoscrivere il contratto e pagare gli oneri dovuti secondo il tariffario approvato, a meno che non rinunci volontariamente all'adesione stessa (vedi paragrafo 6.4.2).

6.4.1 Verifica del mantenimento dei requisiti

Dopo che si sono concluse positivamente le attività di registrazione e riconoscimento, dei soggetti della filiera Carota dell'Altopiano del Fucino, viene avviata a loro carico l'attività di controllo sulla conformità ai requisiti del disciplinare, con le modalità e le frequenze evidenziate nello "schema dei controlli" di cui al successivo paragrafo 10. Pertanto tutti i soggetti inseriti nel sistema di controllo e certificazione, saranno sottoposti ad un'attività di verifica del mantenimento dei requisiti durante tutto il periodo di adesione al sistema, mediante valutazioni documentali e verifiche ispettive.

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, OQ controlla periodicamente il sistema di rintracciabilità del prodotto, le modalità di produzione, le quantità totali immesse in commercio attraverso la valutazione della documentazione di autocontrollo inviata dai soggetti registrati/riconosciuti e convalida le denunce di frazionamento del conferimento secondo le tempistiche definite nei successivi paragrafi.

Le modalità di convalida sono le seguenti:

- Presso l'intermediario/centro di stoccaggio, condizionatore/ confezionatore: Verifica che la quantità di ciascun lotto non sia superiore alla somma delle quantità dichiarate sulle singole denunce di frazionamento costituenti il lotto. Il Valutatore a seguito dell'esito positivo della verifica appone per convalida la firma sulla Dichiarazione di frazionamento del conferimento.
- Controllo delle denunce emesse dall'azienda agricola: verifica (presso OQ) della corrispondenza dei dati produttivi fra la quantità complessiva dichiarata a fine campagna (entro 30 giorni dalla fine della raccolta) e la somma delle quantità riportate sulle singole denunce di frazionamento del conferimento (trasmesse attraverso l'invio mensile del registro di C/S dal condizionatore/confezionatore).

Le verifiche ispettive di mantenimento, quando non coincidono con la lavorazione, si svolgono su base documentale. Pertanto i soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da OQ.

6.4.1.1 Aziende Agricole: annotazione e comunicazione dei dati produttivi

Ciascuna azienda agricola trasmette annualmente, entro 30 giorni dalla fine della raccolta:

- i quantitativi di prodotto destinati al sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino relativi alla campagna appena conclusa;
- i quantitativi di prodotto originariamente destinati al sistema di certificazione della Carota

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 15 di 15 |
|----------------------------------|---|--|

dell'Altopiano del Fucino ma risultato non conforme, relativi alla campagna appena conclusa. In merito vanno specificati i nuovi destinatari e gli estremi dei documenti di cessione;

Al riguardo vanno utilizzati i seguenti allegati:

- All. 4 Denuncia annuale di produzione
- All. 5 Registro carico-scarico az. agricole,
- All. 6 Dichiarazione di frazionamento del conferimento (da produrre nel caso di vendita a due o più intermediari-condizionatori diversi)

La comunicazione è necessaria anche nel caso in cui, nel corso dell'anno, non sono state immesse carote nel sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino.

La registrazione degli interventi colturali previsti dal disciplinare dovrà essere effettuata sul quaderno di campagna.

L'azienda ha la facoltà di utilizzare propri registri, purché siano previste almeno le voci presenti nei citati modelli (fatto salvo le modalità di vidimazione previste nel paragrafo 6.2.1).

6.4.1.2 Aziende Agricole: Verifica ispettiva per il mantenimento dei requisiti

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, OQ ha definito, applica e documenta un sistema di controlli nelle aziende agricole. Tale sistema di controllo prevede il controllo annuale, mediante ispezioni anche senza preavviso, da parte di personale ispettivo di OQ, su un campione rappresentativo di produttori pari almeno al 35% degli iscritti, così costituito: un terzo del totale dei soggetti aderenti al circuito tutelato più una ulteriore quota sorteggiata tra le aziende agricole già controllate tali da raggiungere il 35% complessivo. Il criterio mira a garantire che ogni iscritto venga controllato almeno una volta nell'arco del triennio di autorizzazione ad eseguire i controlli da parte di OQ.

Nel corso della verifica ispettiva il responsabile del gruppo ispettivo prende visione delle quantità totali di Carota dell'Altopiano del Fucino prodotte, delle modalità di produzione in atto, dei controlli aziendali sulla conformità del prodotto, dell'utilizzo della denominazione e delle modalità di compilazione e archiviazione dei documenti di autocontrollo aziendale per tutto il campione di produttori controllati. Particolare attenzione va riposta nel mantenimento del sistema di rintracciabilità dei lotti di Carota dell'Altopiano del Fucino, sulla base di quanto disposto nei capitoli successivi "Requisiti di conformità" e Piano dei Controlli.

Le partite di Carote dell'Altopiano del Fucino per le quali si richiede l'attestazione di conformità devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, che deve essere fornita in copia a OQ:

- documenti di trasporto (DDT) che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dalle partite di Carote dell'Altopiano del Fucino;
- registrazione delle attività di lavorazione che garantiscano la rintracciabilità della partita di Carota dell'Altopiano del Fucino;

Tale documentazione permetterà di ricostruire la storia della produzione del lotto e di verificarne la conformità. OQ non rilascerà attestazioni di conformità della partita che non sia accompagnata da documenti che ne dimostrino la rintracciabilità.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la documentazione di accompagnamento e siglare ogni documento, a conferma dell'esito positivo della verifica.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 16 di 16 |
|----------------------------------|---|--|

Nel caso di operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna di carote al confezionatore sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dal confezionatore, che ne deve conservare copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

Si precisa che nei documenti di trasferimento (bolle di accompagnamento, fatture) del prodotto agli intermediari/centri di stoccaggio e ai centri di condizionamento/confezionamento registrati, deve essere indicata chiaramente la dicitura “prodotto idoneo per essere identificato con la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino, il mittente, il destinatario, la quantità, la data di raccolta, l'ora di spedizione, la consegna ed il riferimento alle dichiarazioni di frazionamento del conferimento qualora prevista.

Verrà comunque disposta l'esecuzione di una visita ispettiva supplementare in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogni qual volta dall'esame dei dati comunicati e dal loro incrocio con i dati trasmessi dagli intermediari o dai condizionatori, emergano dubbi circa la conformità del processo ai requisiti. Vedere a questo proposito il cap. 9, “Schema dei Controlli”

6.4.1.3 Intermediari/centri di stoccaggio condizionatori/confezionatori: registrazione e comunicazione dati produttivi

L'intermediario o il confezionatore, trasmette mensilmente ad OQ, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati relativi ai:

- quantitativi di prodotto ritirato destinato al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino e relativa provenienza;
- quantitativi di prodotto venduto destinato al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino indicando il destinatario sia distributore che altro intermediario o condizionatore
- quantitativi di Carota dell'Altopiano del Fucino confezionato e commercializzato come IGP

La trasmissione di questi avviene inviando ad OQ i seguenti documenti per la registrazione dei dati ai fini dell'autocontrollo:

- All. 6 Dichiarazione di frazionamento, ritirate dagli agricoltori al momento della consegna;
- All. 7a Registro di carico
- All. 7b Registro di scarico;

L'azienda ha la facoltà di utilizzare propri registri, purché siano previste almeno le voci presenti nei citati modelli o concorda con OQ modalità di trasferimento dei dati (fatto salvo le modalità di vidimazione previste nel paragrafo **6.2.1**).

Si precisa che il prodotto in cassoni, destinato ad altro centro di stoccaggio o al centro di condizionamento/confezionamento, in uscita deve essere accompagnato da apposita documentazione che indichi: mittente e destinatario, data di raccolta e di consegna delle carote, quantità e la dicitura “prodotto idoneo al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino” ed il riferimento alle dichiarazioni di frazionamento se previste.

La comunicazione è necessaria anche nel caso in cui, nel corso del mese, non si siano effettuate vendite o acquisti di quantitativi di prodotto destinato al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 17 di 17 |
|----------------------------------|---|--|

6.4.1.4 Intermediari/Condizionatori: verifica ispettiva per il mantenimento dei requisiti.

Annualmente viene effettuata una verifica ispettiva al fine di accertare:

- i dati produttivi comunicati e le registrazioni inerenti l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto;
- la rispondenza ai requisiti di provenienza, lavorazione/cernita, stoccaggi confezionamento, etichettatura e commercializzazione;
- il rispetto dei tempi di commercializzazione.

il controllo avviene di norma con preavviso di almeno 15 giorni lavorativi da parte di OQ

Il Comitato di Certificazione a seguito del riscontro di non conformità può stabilire l'esecuzione di verifiche senza preavviso (a sorpresa).

Verrà comunque disposta l'esecuzione di una verifica ispettiva supplementare in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogni qual volta dall'esame dei dati comunicati e dal loro incrocio con i dati trasmessi dalle aziende agricole di produzione, dagli intermediari o dai condizionatori, emergano dubbi circa la conformità del processo ai requisiti. Vedere a questo proposito il cap. 9, "Schema dei Controlli"

6.4.2 Recesso dal sistema di controllo (rinuncia) e cancellazione dagli elenchi

Il soggetto registrato negli elenchi del sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino può recedere dal sistema (rinuncia volontaria) nei seguenti casi:

- a) alla scadenza della certificazione, dandone formale disdetta entro 15 giorni dalla scadenza del pagamento della quota annuale;
- b) in caso di variazione delle norme di riferimento;
- c) in caso di non accettazione di eventuali revisioni del presente Piano dei Controlli;
- d) per cessazione dell'attività o cessione dell'azienda;
- e) altre diverse motivazioni da specificare.

In questi casi, deve essere trasmessa a OQ comunicazione di recesso per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento degli elenchi della denominazione.

Negli ultimi quattro casi, la rinuncia diventa effettiva tre mesi dopo la data in cui il soggetto registrato ha dato comunicazione scritta con riscontro di ricezione da parte di OQ.

A seguito della rinuncia, il recedente è obbligato a:

- non utilizzare i segni identificativi della denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino (etichette, confezioni.);
- non utilizzarne le eventuali copie o riproduzioni;
- eliminare dalla carta intestata, documentazione tecnica e pubblicitaria ogni riferimento o simbolo della certificazione;
- darne notizia ai committenti in maniera analoga a come era stata comunicata l'avvenuta certificazione;
- nei casi b),c) d) ed e), pagare a OQ le quote di iscrizione al sistema di controllo relative all'anno in corso.

Qualora il recedente voglia aderire di nuovo al sistema di certificazione Carota dell'Altopiano del Fucino, dovrà ripetere l'iter previsto per i nuovi iscritti;

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 18 di 18 |
|----------------------------------|---|--|

6.4.3 Ricorsi

Il Richiedente o il soggetto registrato/riconosciuto può fare ricorso contro le decisioni di OQ, esponendo, entro 30 giorni dal ricevimento delle relative comunicazioni le ragioni del proprio dissenso.. Il ricorso va presentato al Comitato dei Ricorsi e può dare origine ad attività di revisione di visite ispettive o di analisi di laboratorio, mediante le procedure riportate nel regolamento di tale Comitato.

6.4.3.1 Procedure di revisione

Il soggetto controllato al quale, a seguito dei controlli siano state verbalizzate non conformità alla norma tecnica di riferimento e/o al presente Piano di Controllo, non accettate dallo stesso in quanto ritenute non corrette ha la facoltà di richiedere l'esecuzione di visite ispettive o analisi laboratorio di revisione al Comitato dei ricorsi di OQ.

A tale fine, il soggetto controllato presenta ad OQ motivata istanza di revisione ispettiva o analitica, indicando l'Esperto Tecnico o il Laboratorio di revisione prescelto depositando la prevista cauzione (pari al costo dell'analisi e relativo prelievo o della verifica ispettiva riportato sul tariffario approvato). Verificata la motivazione dell'istanza di revisione e il versamento del deposito cauzionale, OQ autorizza la revisione stessa.

Nel caso di revisione di analisi, la motivazione dell'istanza è costituita da un certificato di analisi emesso da un laboratorio di fiducia del soggetto controllato, relativo al primo controcampione del campione analizzato da OQ e del quale si contesta il risultato. Il secondo controcampione è inviato al laboratorio di revisione a cura del soggetto controllato.

Nel caso di revisione di attività ispettive, la motivazione dell'istanza è costituita dal rapporto di esame documentale, ispettivo, metrico o sensoriale emesso da un esperto di fiducia del soggetto controllato, relativo alla attività di controllo e di certificazione di OQ della quale si contesta il risultato.

Le spese dell'attività di revisione sono a carico del soccombente, con eventuale restituzione della cauzione al soggetto controllato.

6.4.3.2 Procedure di appello

Nel caso di esito negativo del ricorso da parte del richiedente al quale è stato rifiutato l'inserimento nel sistema di certificazione della denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino, ovvero al soggetto iscritto, al quale sia stata applicata una azione correttiva ritenuta dallo stesso ingiustificata o eccessiva, ha la facoltà di avviare un contenzioso da risolvere mediante espressione di un giudizio da parte di una terna arbitrale. Le modalità sono previste nella procedura dei ricorsi di OQ a cui si fa riferimento nella domanda d'iscrizione (ALL.1)

Le spese del giudizio di appello sono a carico del soccombente.

7 DISCIPLINA PRODUTTIVA

Nei successivi paragrafi si riporta la disciplina produttiva, evidenziando fra parentesi (requisito n.) i requisiti vincolanti ai fini della conformità.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 19 di 19 |
|----------------------------------|---|--|

7.1 Zona di produzione

La zona di produzione e' identificabile con l'intero comprensorio dell'altipiano del Fucino. La delimitazione viene individuata dalla strada provinciale circonfucense e include porzioni di territorio suddivise da strade interpoderali ed appezzamenti numerati, appartenenti ai seguenti comuni della provincia dell'Aquila:

Avezzano e frazioni, Celano e frazioni, Cerchio, Aielli, Collarmele, Pescina e frazioni, S. Benedetto dei Marsi, Gioia dei Marsi e frazioni, Lecce dei Marsi; Ortucchio, Trasacco e Luco dei Marsi. **(Requisito 1)**

7.2 Modalità di produzione della Carota dell'Altopiano del Fucino

Nella preparazione degli impianti si procederà con:

aratura;

fresatura per l'affinamento della superficie;

rullatura per consentire una profondità di semina costante;

(requisito2)

Non è consentita la concimazione diretta mediante letamazione onde evitare fenomeni di imbrunimento delle radici;

(requisito 3)

7.2.1 varietà e densità di impianto

Per la produzione di Carote dell'Altopiano dl Fucino IGP sono designate esclusivamente le seguenti varietà:

maestro, presto e concerto (Vilmorin);

napoli (Bejo);

nandor (Clause);

dordogne (SG).

(requisito 4)

Semina: la semina è esclusivamente meccanica per garantire uniformità di distribuzione e densità colturale ottimale dei semi. Si provvede a mettere a dimora il seme in :

interfila 35 – 40 cm;

larghezza fila 5 – 7 cm o in file binate continue;

profondità 0,5 – 1,5 cm;

(requisito 5)

Rotazione colturale minima 4 anni.

(requisito 6)

7.2.2. Pratiche colturali

Eseguite normalmente a macchina, le operazioni colturali si effettuano facendo attenzione a non danneggiare le radici o costipare eccessivamente il terreno nelle interfile.

La sarchiatura meccanica assicura un buon controllo delle infestanti e la riduzione della compattezza del terreno, elemento che favorisce la buona crescita della carota.

La rincalzatura, operazione che può essere effettuata contestualmente alla sarchiatura ha il compito di coprire di terra il colletto della carota per evitarne l'inverdimento.

(requisito 7)

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 20 di 20 |
|----------------------------------|---|--|

7.2.3 Irrigazione

Le irrigazioni vanno effettuate con modesti ma frequenti volumi di adacquamento che non devono superare i 400 mc/ha per intervento, il sistema usato è per aspersione.

L'irrigazione deve essere fatta in funzione della reale necessità della coltura.

Nel periodo estivo (luglio o agosto) le irrigazioni se necessarie vengono effettuate durante le ore notturne o al massimo nelle prime ore del mattino.

(requisito 8)

7.2.4 Raccolta del prodotto

Il prodotto deve essere raccolto quando è potenzialmente in grado di assicurare le caratteristiche di cui all'art. 2 del disciplinare di produzione nonché quelle delle norme comuni di qualità.

La raccolta è praticata valutando gli stadi di maturazione più idonei in funzione della destinazione del prodotto e della tipologia del confezionamento. Durante il periodo estivo (luglio agosto) la raccolta si effettua nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio così da evitare l'esposizione al sole del prodotto.

(requisito 9)

7.2.5 Invio ai centri di stoccaggio o di condizionamento.

Appena raccolte, le carote devono essere trasportate, entro 4 ore, nei centri di condizionamento, dove, prima del lavaggio e confezionamento, subiscono un raffreddamento utile a garantire loro il mantenimento delle caratteristiche di croccantezza, colore dell'epidermide e sapore.

(requisito 10)

7.2.6 caratteristiche del prodotto

Le varietà di cui all'art. 2 del disciplinare di produzione, coltivate nell'area del Fucino di solito assicurano grazie alle particolari condizioni pedoclimatiche, i caratteri chimico – fisici elencati nell' articolo stesso e che si riportano di seguito:

- forma cilindrica con punta arrotondata, assenza di peli radicali;
- colore arancio intenso compreso il colletto;
- contenuto: saccarosio > 3%;
 - beta carotene > 100 mg/Kg;
 - acido ascorbico > 5 mg /Kg ;
 - proteine > 1,2%;
 - fibra > 1,2%.

Proprietà fisiche: croccantezza della polpa e rottura vitrea.

(requisito 11)

L'intera quantità di prodotto certificato conforme per essere denominato Carota dell'Altipiano del Fucino IGP dovrà esser conforme alle norme di qualità e riconducibile alle categorie extra e prima.

(requisito 12)

7.2.7 Confezionamento ed etichettatura

Il prodotto deve essere posto in vendita in appositi imballaggi nuovi realizzati in legno, cartone o plastica distinto da apposita etichetta riportante le seguenti indicazioni:

la denominazione Carota dell'Altipiano del Fucino IGP Indicazione Geografica Protetta realizzata a caratteri almeno doppi rispetto a quelli di ogni altra iscrizione . Sulle confezioni di cui sopra devono essere apposti tutti gli elementi atti ad individuare nome, ragione sociale, indirizzo dell'azienda produttrice/confezionatrice e quant'altro previsto dalle norme in materia.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 21 di 21 |
|----------------------------------|---|--|

E' vietata qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quella prevista dal disciplinare.
(requisito 13)

7.2.8 Utilizzo della denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino per i prodotti derivati.

I prodotti per la cui elaborazione è utilizzata come materia prima la Carota dell'Altopiano del Fucino IGP anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento a detta denominazione, senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che:

la "Carota dell'Altopiano del Fucino IGP" certificata come tale deve costituire il componente esclusivo della categoria merceologica di appartenenza;

gli utilizzatori del prodotto trasformato devono essere iscritti in un apposito registro tenuto e aggiornato da OQ e dallo stesso controllati limitatamente al prodotto a denominazione protetta.

L'utilizzazione non esclusiva della "Carota dell'Altopiano del Fucino IGP" consente soltanto il suo riferimento, secondo la normativa vigente, tra gli ingredienti del prodotto che lo contiene o in cui è elaborato o trasformato.

(requisito 14)

7.2.9 Logo

Il marchio di identificazione è rappresentato, nella parte superiore, dalla scritta di colore verde pantone P.C.S. (S274- 1CVS) bordato di nero, Carota dell'Altopiano del Fucino, carattere cooper blk hd bt, con evidente andamento sinuoso come a rappresentare un'altura nella parte centrale della scritta (Altopiano) e una più bassa nella parte finale (Fucino). Nella parte sottostante la scritta INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA, carattere Arial rounded mt bold, di colore bianco ottenuto dal contorno con riempimento di colore blu, Pantone reflex blue. A sinistra delle scritte il logo I.G.P. della C.E. (ALL 8) **(requisito15)**

7.3 Controllo caratteristiche del prodotto di cui all'art. 2 del disciplinare.

Trascorso il termine di maturazione stabilito per la specifica varietà di carota, OQ effettua la verifica analitica dei caratteri di cui all'art. 2 del disciplinare (paragrafo 7.2.7 del presente P.C.1) sul prodotto destinato al sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino, provenienti da una **unità di superficie minima USM**. Le analisi vanno effettuate sui **campioni globali** con le modalità descritte di seguito.

Il campione globale è costituito da più campioni elementari prelevati da coltivazioni, ricadenti nella stessa **unità minima di superficie**, con metodiche ufficiali di cui al successivo punto 7.3.4.

Il campione globale viene pesato e suddiviso in aliquote equivalenti non inferiori ad 1 kg di prodotto.

-Una prima aliquota viene inviata al laboratorio per effettuare le analisi ufficiali;

-la seconda aliquota, prodotta in numero pari ai produttori dell'unità minima di superficie, ai produttori stessi nel caso in cui volessero fare delle controanalisi;

-la terza, chiusa in un sacchetto idoneo distinto con apposita etichetta, viene conservato da OQ ed utilizzata per effettuare delle controanalisi nel caso di contestazione dei dati analitici ottenuti.

Nel caso di esito negativo delle analisi e delle eventuali controanalisi, ciascun produttore appartenente all'unità di superficie minima, può richiedere ulteriori prelievi sulla propria particella coltivata, per sottoporle ad ulteriori analisi i cui costi vanno posti interamente a suo carico.

L'eventuale esito positivo va riferito esclusivamente alla superficie su cui è stato effettuato il prelievo.

Le produzioni provenienti dall'unità di superficie minima le cui analisi hanno dato risultanze non

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 22 di 22 |
|----------------------------------|---|--|

conformi ai requisiti dell'art. 2 del disciplinare, devono essere escluse dal sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino, ed inviate ad altre destinazioni opportunamente documentate.

Le analisi dovranno essere effettuate presso un laboratorio accreditato in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025

7.3.1 Autocontrollo sul prodotto finito

L'operatore che immette in commercio il prodotto con la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino, si accerta in autocontrollo che il prodotto finito presenti tutte le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare specificate nelle norme comuni di qualità categorie extra e prima. (requisito 12)

I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati su apposita documentazione aziendale, (od almeno riepilogati sul Registro *C/S Condizionatori/confezionatori*) con gli specifici identificativi dei lotti di prodotto esaminati.

Il prodotto o la parte di esso che non risultasse conforme ai requisiti previsti deve essere escluso dall'immissione in commercio con la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino, registrandone opportunamente cause e trattamento delle non conformità.

7.3.2 Frequenza autocontrollo dei confezionatori/condizionatori

Le frequenze delle analisi da effettuarsi in autocontrollo a cura dei confezionatori/condizionatori che immettono sul mercato il prodotto agricolo Carota dell'Altopiano del Fucino sono evidenziate di seguito:

| Specifiche tecniche | Carota dell'Altopiano del Fucino |
|--|--|
| Caratteristiche morfologiche / fisiche forma, calibro e categoria di cui alle norme comuni di qualità Reg (CE) 920/89 e successive modificazioni. | Ogni lotto, in continuo nel corso delle operazioni ed annotazione sul Registro di confezionamento o sulle schede di lotto aziendali |

7.3.3 Controllo di conformità sul prodotto finito

OQ esegue annualmente, presso i condizionatori/confezionatori che immettono in commercio la Carota dell'Altopiano del Fucino, le verifiche sul prodotto finito da commercializzare ai fini dell'accertamento della conformità ai requisiti del disciplinare ed in particolare di quelli metrici di qualità di cui al reg (CE) 920/89 e successive modificazioni (norme comuni di qualità delle carote), secondo le frequenze riportate di seguito. Tali frequenze possono variare in funzione del riscontro di non conformità.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 23 di 23 |
|----------------------------------|---|--|

Frequenza verifiche sul prodotto.

| | |
|---|--|
| Prodotto commercializzato con la Denominazione | Frequenza di campionamento ed analisi |
| Ogni 500 Tonnellate | 1 campione |

Le verifiche metriche previste dal REG. CE 920/89 e successive modificazioni, norme di qualità per la commercializzazione applicabile alle carote, sono effettuate in loco dall'ispettore di OQ, appositamente: addestrato per effettuare tale espertizzazione specialistica, nel corso della verifica ispettiva dell'azienda controllata.

7.3.4 Metodo di campionamento

Partita da campionare

Quantità identificabile di prodotti aventi caratteristiche che si presumono uniformi

- Campione elementare
Quantità prelevata da un singolo punto della partita.
- Campione globale
Insieme di campioni elementari prelevati da una stessa partita o USM.
- Campione finale
Campione globale, o parte rappresentativa del campione globale, ottenuta mediante riduzione di quest'ultimo.
- Campione di laboratorio
Campione destinato al laboratorio , costituito da un'aliquota rappresentativa del campione finale.

7.3.5 Modalità del campionamento

Materiale da campionare

Ciascuna delle partite in esame deve essere sottoposta a campionamento separato

1) Campione elementare

Il campione elementare singolo viene prelevato in campo, in linea durante la lavorazione oppure in magazzino dell'azienda e rappresenta il prodotto finito e confezionato destinato al consumatore.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 24 di 24 |
|----------------------------------|---|--|

Siccome il peso della partita da campionare non è noto al tecnico prelevatore o non può essere valutato con sufficiente esattezza, il numero minimo di campioni elementari, può essere determinato in conformità ai valori della tabella

| Numero di imballaggi o unità nella partita da campionare | Numero minimo di imballaggi o unità da prelevare |
|--|--|
| 1 – 25 | 1 |
| 25 – 100 | 5 |
| > 100 | 10 |

1) Preparazione del campione globale

Il campione globale viene preparato riunendo e mescolando i campioni elementari.

2) Preparazione del campione finale

Il campione globale può essere adoperato come campione finale. Se il campione globale è troppo grande, il campione finale può essere ricavato dal campione globale con un opportuno metodo di riduzione, ad esempio suddividendo in quarti, scartando due quarti diagonalmente opposti, mescolando e ridividendo i quarti rimanenti, e così via fino a raggiungere l'entità richiesta per il campione, in questo procedimento, tuttavia i singoli frutti od ortaggi non possono essere tagliati o divisi.

3) Preparazione dei campioni di laboratorio.

Dal campione finale verrà ricavato il campione di laboratorio. Il peso del campione finale deve essere almeno di 1 Kg e deve consistere di almeno 20 fittoni.

Imballaggio dei campioni

Ciascun campione di laboratorio deve essere posto in un contenitore pulito e inerte, che assicuri un'adeguata protezione, dalla contaminazione e dai danni durante il trasporto, Si prenderanno tutte le precauzioni atte ad evitare ogni variazione di composizione del campione di laboratorio che potrebbe verificarsi durante il trasporto o il magazzinaggio.

Sul verbale di campionamento è necessario riportare :

- Unità campionate,
- Punto di prelievo,
- Ora e data di prelievo,
- Tipo di analisi,
- Come conservare il campione,
- Volume o peso campionato,
- Eventuali osservazioni,
- Tecnico prelevatore.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 25 di 25 |
|----------------------------------|---|--|

7.3.6 Esito dei controlli

Gli esiti del controllo metrico e sensoriale e i prelievi effettuati, con la corrispondenza tra il lotto di prodotto ed i codici attribuiti ai campioni, sono riportati nel *Verbale di Espertizzazione del prodotto e prelievo campioni*, allegato al *Rapporto di verifica ispettiva*.

Nel caso di analisi eseguite da laboratorio accreditato, al suo rientro in sede, l'ispettore consegna i campioni da analizzare al Laboratorio competente, tenendo copia del modulo di accettazione campioni. Il Laboratorio sottopone ad analisi il campione aliquota e trasmette il certificato con l'esito delle analisi ad OQ., Ricevuti gli esiti, OQ ne valuta la conformità ai valori del disciplinare e, qualora necessario, comunica all'azienda le eventuali NC come riportato al paragrafo 8.2. In seguito archivia i rapporti di analisi e l'azienda ha facoltà di richiederne copia. Gli esiti delle analisi dovranno essere comunicati da OQ all'operatore entro 7 giorni dal ricevimento del rapporto analisi del laboratorio.

Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e non sottoposto ad interventi che possano far perdere la tracciabilità o immettere in commercio prodotto certificato, fino ad accertamento della conformità. Il lotto può essere liberalizzato per la commercializzazione/immissione al consumo esclusivamente dopo completo e positivo esito dei riscontri analitici ufficiali.

I lotti risultanti non conformi devono essere esclusi dai circuiti della Denominazione ed opportunamente trattati.

In caso di non conformità qualitativa, per uno o più dei requisiti disciplinati, OQ richiede l'attuazione di appropriate e tempestive azioni correttive. Al riscontro dell'efficacia di dette azioni, predispone l'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare per il ricampionamento del prodotto. Nei casi in cui gli esiti della verifica ispettiva supplementare di ricampionamento constatino il mancato ripristino delle condizioni di conformità previste dalla disciplina applicabile OQ provvede alla sospensione del condizionatore dal circuito della denominazione. La sospensione potrà essere annullata a seguito dell'accertato ripristino delle condizioni di conformità richieste, da attuarsi mediante ulteriori verifiche ispettive e campionamento di prodotto.

7.4 Autorizzazione all'uso delle etichette

Poiché il disciplinare contiene prescrizioni in ordine alle informazioni contenute nelle etichette, esse devono essere esaminate ed approvate dal consorzio di tutela riconosciuto dal Mipaaf prima del loro utilizzo. In assenza del consorzio riconosciuto la valutazione delle etichette è svolta da OQ. E' cura di ogni operatore inviare ad OQ le bozze delle etichette che si intendono utilizzare per il prodotto Carota dell'Altopiano del Fucino ad IGP, per poterle rendere conformi, secondo le indicazioni fornite dall'organo di controllo, al disciplinare ed al presente piano di controllo prima della stampa definitiva.

I soggetti riconosciuti devono sottoporre al consorzio autorizzato le bozze recanti le modalità di identificazione del prodotto (confezione ed etichette) ai fini della loro approvazione. Il controllo sull'utilizzo delle confezioni e/o etichette viene effettuato contestualmente alla valutazione della rintracciabilità dei lotti di Carota dell'Altopiano del Fucino. Pertanto la registrazione in autocontrollo dei confezionatori, deve estendersi anche alla registrazione del carico/scarico del materiale di confezionamento e/o etichettatura. In assenza del consorzio autorizzato provvede all'approvazione OQ quale ente di controllo.

Sulle etichette del prodotto deve essere riportata anche la seguente dicitura: "Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del Reg (CE) 510/2006. L'apposizione di etichette contrassegni o comunque l'indicazione della indicazione geografica e del logo identificativo sulle confezioni, può avvenire solo se sono soddisfatte le condizioni previste dai

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 26 di 26 |
|----------------------------------|---|--|

paragrafi 5 e 6 (procedure di accesso, registrazione e riconoscimento) ed implica il totale rispetto dei requisiti di conformità previsti per la produzione della Carota dell'Altopiano del Fucino, a salvaguardia dei presupposti di originalità, dei caratteri di tipicità ed identificabilità richiesti dal Reg (CE) 510/2006.

Tutto il materiale destinato alla etichettatura o alla presentazione delle confezioni, contenenti il logo della indicazione geografica protetta previsto dal disciplinare di produzione, è detenuto dal consorzio autorizzato. In sua assenza il materiale è detenuto dal soggetto riconosciuto e gestito secondo le modalità impartite dal OQ. In questo caso, pertanto, il soggetto deve inviare la procedura interna che dettaglia le modalità secondo la quale conserva, preleva ed utilizza tale materiale.

Ogni altra eventuale indicazione o informazione presente non espressamente prevista dal disciplinare di produzione, è apposta sotto la diretta responsabilità del confezionatore e sarà soggetta ai controlli delle autorità preposte in materia di etichettatura e pubblicità dei prodotti alimentari.

8 NON CONFORMITÀ

8.1 Rilevate dall'azienda

Se a seguito delle attività di autocontrollo, così come identificate dal presente Piano dei Controlli, fossero evidenziate situazioni di non conformità rispetto ai requisiti disciplinati il soggetto interessato deve provvedere a mantenerne registrazione su adeguata documentazione (All 9 Registro Non Conformità) e attuare una gestione del prodotto o del processo non conformi in modo da riportarli, se possibile, all'interno dei requisiti di conformità definiti dal Piano dei Controlli. Inoltre il soggetto interessato deve evidenziare le non conformità rilevate e i relativi trattamenti adottati.

Nel caso in cui la non conformità sia tale da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità previste dal Disciplinare, i soggetti interessati devono fornire sufficiente evidenza oggettiva del fatto che il prodotto non è stato immesso nel sistema di certificazione della Carota dell'Altopiano del Fucino IGP o commercializzato con la denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino. Qualora ciò non sia avvenuto, del fatto viene informata l'Autorità di vigilanza.

Tutte le informazioni relative alla gestione delle non conformità devono essere conservate e rese accessibili ai controlli OQ e devono contenere chiaramente le indicazioni del/i lotti di prodotto sottoposti ad analisi.

8.2 Rilevate da OQ

Le situazioni di non conformità rilevate nel corso delle verifiche ispettive effettuate da OQ, sono notificate ai soggetti interessati con le modalità previste dalla specifica procedura " gestione delle non conformità" allegata al manuale operativo di OQ MOP 001.

In particolare, le situazioni di non conformità che prevedono la sospensione di un soggetto dal sistema di controllo e certificazione, comportano anche l'esclusione del relativo prodotto dal sistema di certificazione della "Carota dell'Altopiano del Fucino IGP". La cessazione degli effetti del provvedimento di sospensione avviene a seguito dell'esito positivo della verifica ispettiva effettuata da OQ dopo la notifica del ripristino delle condizioni di conformità previste dalla disciplina produttiva e dal presente piano dei controlli.

Nel periodo di sospensione dell'idoneità, l'azienda deve consegnare le etichette in suo possesso al consorzio autorizzato. In sua assenza il materiale potrà essere detenuto dal soggetto riconosciuto e gestito così come disposto da OQ.

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| OQ OMNIA QUALITA' SRL | Piano dei controlli Carota dell'Altopiano del Fucino IGP | PC.1 ED 01 REV. 00 DEL 13-07-07 Pagina 27 di 27 |
|----------------------------------|---|--|

Per la gestione delle non conformità che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da OQ si rimanda comunque ai contenuti specifici delle colonne relative al Trattamento delle non Conformità ed alle Azioni Correttive del Piano dei Controlli (paragrafo 9).

Il riconoscimento e la certificazione di idoneità ai fini della denominazione Carota dell'Altopiano del Fucino rilasciati, possono inoltre essere sospesi nei casi di dichiarata o manifesta sospensione dell'attività di filiera effettuata per un periodo definito e dichiarato. Qualora tale sospensione si protragga oltre tale periodo senza giustificati motivi o ulteriori richieste, può essere attivato un provvedimento di revoca.

Tutti i rapporti di NC notificati ed i relativi provvedimenti di esclusione del prodotto da sistema di certificazione, di sospensione e di revoca dal sistema di controllo e certificazione, saranno trasmessi (oltre che al soggetto interessato) al MIPAAF e all'ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari IQPA.

9. SCHEMA DEI CONTROLLI

Le modalità dei controlli sono riportate nell'allegato piano dei controlli PC1, per ciascun soggetto della filiera individuato dal disciplinare. Nel PC1 si riportano i requisiti da rispettare, e relative attività di autocontrollo e di controllo da parte di OQ e successivi adempimenti. Sono inoltre riportate le modalità per la richiesta del marchio di conformità (ALL10).

Se un'azienda inserita nel sistema di controllo opera in diverse fasi della filiera (ad es dalla produzione agricola alla commercializzazione), dovrà attenersi alle diverse disposizioni previste per i vari soggetti della filiera.

10 ALLEGATI

- ALL.1 Richiesta di adesione aziende agricole al sistema di controllo e certificazione;
- ALL.2 Richiesta di adesione intermediari/condizionatori al sistema di controllo e certificazione;
- ALL.3 Modello piano rotazione;
- ALL.4 Denuncia annuale di produzione aziende agricole;
- ALL.5 Registro carico/scarico aziende agricole;
- ALL.6 Dichiarazione di frazionamento del conferimento;
- ALL.7a Registro di carico Intermediari e condizionatori/confezionatori;
- ALL.7b Registro di scarico e condizionamento Intermediari e condizionatori/confezionatori;
- ALL.8 Requisiti logo;
- ALL.9 Registro Non Conformità;
- ALL.10 Richiesta marchi di conformità;
- ALL.11 Richiesta di adesione delegata ad altri soggetti